



**MIRCO TURCO**

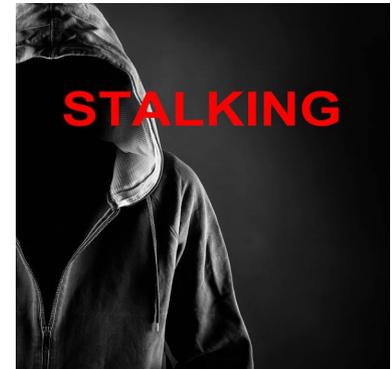
# STALKING

## ASPETTI PSICO-CRIMINOLOGICI



Almeno 1 volta nella vita, più di 3 milioni di donne italiane sono state vittime di stalking, da parte di ex partner, semplici conoscenti o sconosciuti! - ISTAT 2016

LEGGE N.38 DEL 2009 – REATO DI STALKING  
D.L. 93 DEL 2013 – DISPOS URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE  
LEGGE N. 113 DEL 2014 – REATO DI STALKING DAVANTI A MINORI



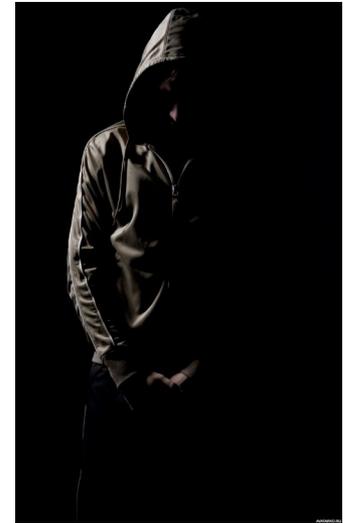
*... se la vittima non intende presentare querela contro lo stalker, essa può rivolgersi al Questore, quale autorità di PS, per presentare istanza di ammonimento ...*

Lo stalking consiste nel molestare o minacciare ripetutamente un individuo al fine di provocarle almeno una di queste conseguenze:

- uno stato di ansia o di paura grave e perdurante;
- il fondato timore per la propria o l'altrui incolumità;
- il cambiamento delle proprie abitudini di vita

La legge sullo stalking punisce questo grave delitto con la reclusione da un anno a sei anni e mezzo.

La pena è aumentata se il fatto è commesso dal coniuge, anche separato o divorziato, o da persona che è o è stata legata da relazione affettiva alla vittima, ovvero se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici (WhatsApp, Facebook, Instagram, email, ecc.).

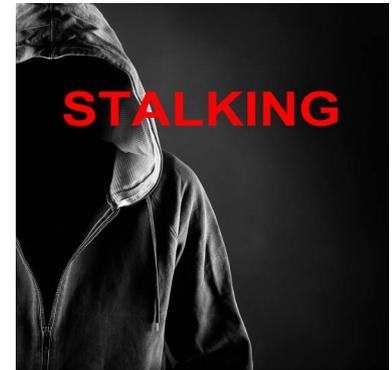


Secondo la legge, lo stalking è un reato abituale: perché si possa integrare, occorre che il reo abbia commesso almeno due atti persecutori ai danni della vittima. Dunque, una semplice condotta molesta non può bastare affinché si possa parlare di stalking.



Lo stalking presuppone ovviamente il dolo del suo autore: lo stalker deve essere cosciente del tormento che sta causando alla propria vittima, nonché del fatto che sta reiterando una condotta illecita.

Lo stalking può essere perpetrato anche mediante i mezzi telematici classici, cioè attraverso internet: in questi casi si parla di **cyberstalking**.



La legge sullo stalking prevede una speciale tutela per le vittime di questo particolare reato e, in generale, per tutte le vittime di violenza domestica e di violenza di genere: si tratta del famoso ***codice rosso***

La vittima di atti persecutori che sporge querela alle autorità beneficia di una specie di corsia preferenziale, in quanto la legge obbliga le autorità a dare precedenza alle indagini che riguardano questo delitto: e infatti la polizia giudiziaria, acquisita la notizia di reato, deve immediatamente riferirne al pubblico ministero, anche in forma orale.

Il pm, entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, deve convocare la vittima di stalking e procedere ad assumere informazioni. Così facendo, il pubblico ministero potrà valutare fin da subito se sussistono gli estremi per chiedere al giudice l'emissione di una misura cautelare (tipo l'allontanamento da casa o il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima).



# Definizione comune



**Stalking** è un termine inglese (perseguitare) che indica *una serie di atteggiamenti tenuti da un individuo che affligge un'altra persona, perseguitandola ed ingenerando stati di ansia e paura. Tali stati possono arrivare a comprometterne il normale svolgimento della vita personale privata e sociale.*



# Comportamenti frequenti ...

Molestie, minacce, pedinamenti, telefonate indesiderate, controllo, sorveglianza nei confronti della vittima designata, risultano i comportamenti che più di frequente caratterizzano tale fenomeno, fenomeno che all'inizio degli anni ottanta, in seguito ad episodi che coinvolsero personaggi dello spettacolo, soprattutto negli Stati Uniti d'America, iniziò ad attirare l'interesse dei mass-media.



# Inquadramento etimologico e criminologico

- Da un punto di vista etimologico, il termine *stalk* è variamente traducibile nella nostra lingua come "caccia in appostamento", "caccia furtiva", "pedinamento furtivo", "avvicinarsi furtivamente", "avvicinarsi di soppiatto" (a selvaggina, nemici).
- La parola *stalker* è traducibile come "cacciatore all'agguato", "chi avanza furtivamente".
- Questi termini non chiariscono sufficientemente il significato anglosassone che è dato agli stalker che pedinano la vittima per scopi puramente molesti.
- Il verbo *to stalk* è altrettanto traducibile col significato di "inseguire furtivamente la preda" e deriva dal linguaggio tecnico-gergale venatorio. Letteralmente *stalking* significa "fare la posta", "inseguimento".



- *Nelle altre lingue, il termine harassment è spesso ricorrente; deriva dal verbo to harass, col significato di "tormentare", "molestare", "opprimere".*



- *Criminal Code of Canada parla di CRIMINAL HARASSMENT (molestia criminale)*
- *Nel Regno Unito è stato adottato (1997) il "PROTECTION FROM HARASSMENT ACT"*

...

- Lo stalking si manifesta,, quindi, attraverso una **serie di comportamenti intrusivi e di controllo.**



# I comportamenti intrusivi e di controllo



- **I comportamenti intrusivi** sono forme di comunicazione attraverso le quali lo stalker *trasmette* alla vittima il proprio stato emotivo, i propri affetti, i propri bisogni, i propri desideri, le proprie intenzioni e gli stati d'animo. Tali manifestazioni possono risultare ambivalenti, contraddittorie e possono oscillare tra sentimenti opposti come amore e odio, rabbia, vendetta, ...
- **I comportamenti di controllo** son strategie tese a *monitorare* costantemente la persona.

# Manifestazioni dello stalker

- Invio di lettere, biglietti, email. Sms, oggetti non richiesti, scritte sui muri o atti vandalici con il danneggiamento di beni, minacce, scritte e verbali, aggressioni fisiche con il ferimento, uccisione della vittima.



# Vittimologia



- Il profilo della vittima non può essere definito in modo assoluto. Alcuni dati affermano che la maggioranza delle vittime sono donne tra i 18 e i 45 anni.
- Non sono rari neanche i casi tra chi esercita una professione di aiuto (medici, psicologi, ...) per la natura stessa della “relazione.”

# Manifestazioni della *vittima*

## **RISPOSTE EMOTIVE DELLA VITTIMA**

83% aumento dell' ansia

25% aumento nel consumo di alcool/ tabacco

37% disturbo post traumatico da stress ( PTSD )

## **IMPATTO DELLE PERSECUZIONI SULLA VITTIMA**

94% cambiamento nel modo di vivere

70% diminuzione attività sociali

53% cambiamento del lavoro

39% cambio di residenza



# Inquadramento clinico-criminologico



- Alcuni studi epidemiologici retrospettivi hanno consentito di individuare due possibili definizioni dello stalker:

**1<sup>^</sup> “erotomania non delirante o borderline”**

**2<sup>^</sup> “inseguitori ossessivi”**

- Nell’erotomania borderline , le molestie persistenti nei confronti della vittima con la quale normalmente lo stalker ha avuto una relazione sentimentale configurerebbero un tentativo di difesa dalla ferita narcisistica suscitata dall’abbandono.
- Negli inseguitori ossessivi , le ossessioni rappresenterebbero l’elemento fondamentale che spinge lo stalker ad atti caratteristici come pedinare, spiare, seguire, aggirarsi attorno alla vittima.

- La violenza nello stalking è definita generalmente “affettiva” ...

***stalker non è sinonimo di  
malato di mente !***



# L'erotomania

- **L'erotomania** è un tipo di *disturbo delirante* in cui la persona ha la convinzione infondata e ossessiva che un'altra persona provi sentimenti amorosi nei suoi confronti.
- Nella forma più comune di questa patologia, il presunto amante è una persona famosa; questa variante viene chiamata **sindrome di de Clerambault**.

# OMICIDIO MOTIVATO DA EROTOMANIA

*CRIME CLASSIFICATION MANUAL*



# Vittimologia



- La vittima è in genere una persona con alta visibilità.
- La vittima diventa un amante immaginario dell'offender.
- L'omicida costruisce una fantasia elaborata.
- Quando le sue azioni vengono respinte, l'erotomane si assicura che nessuno possa rubargli il suo amante immaginario.
- Se questa persona idealizzata non può essere sua, l'offender si convince che la vittima non possa appartenere a nessun altro.

# Scena del Crimine

L'offender spesso rimane sulla scena del delitto.

Le aggressioni tendono ad essere omicidi spontanei:

Vengono, infatti, lasciate prove e ci possono essere testimoni.

Le armi più comunemente usate sono le armi da fuoco.

I punti presi di mira sono la testa e il petto.

# Considerazioni investigative

- L'offender controlla e pedina la vittima prima dell'omicidio.
- E' probabile che vengano fatti da parte dell'offender precedenti tentativi di contattare la vittima tramite telefonate, lettere, regali, ...
- Le conversazioni dell'offender riflettono spesso la sua fissazione o le sue fantasie.
- I primi oggetti da cercare saranno: foto, scritti, articoli di giornale, registrazioni riguardanti la vittima, tabulati telefonici, ricevute, biglietti tram, treno, ...



# STALKING ED ERRORI SISTEMATICI

- GENERE DELLO/A STALKER (ci sono anche molte donne)
- ELEVATO NUMERO OSCURO
- VIOLENZE DOMESTICHE E STALKING (lo stalking non è solo violenza fisica)
- AZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ANTISTALKING (serve maggiore cautela nel consigliare la denuncia immediata senza prove che reggano in un processo)

# ECCESSIVA CLINICIZZAZIONE DEL FENOMENO STALKING

- PSICOPATOLOGIA DELLO/A STALKER (in pochi casi)
- STALKING O PENE D'AMORE? (comportamenti temporanei di tentativo di ricongiungimento diffusi)
- NORMAZIONE SULLO STALKING (forse da rivedere)
- DISTURBO DI PERSONALITA' E STALKING (non incide sulla capacità di intendere e di volere)

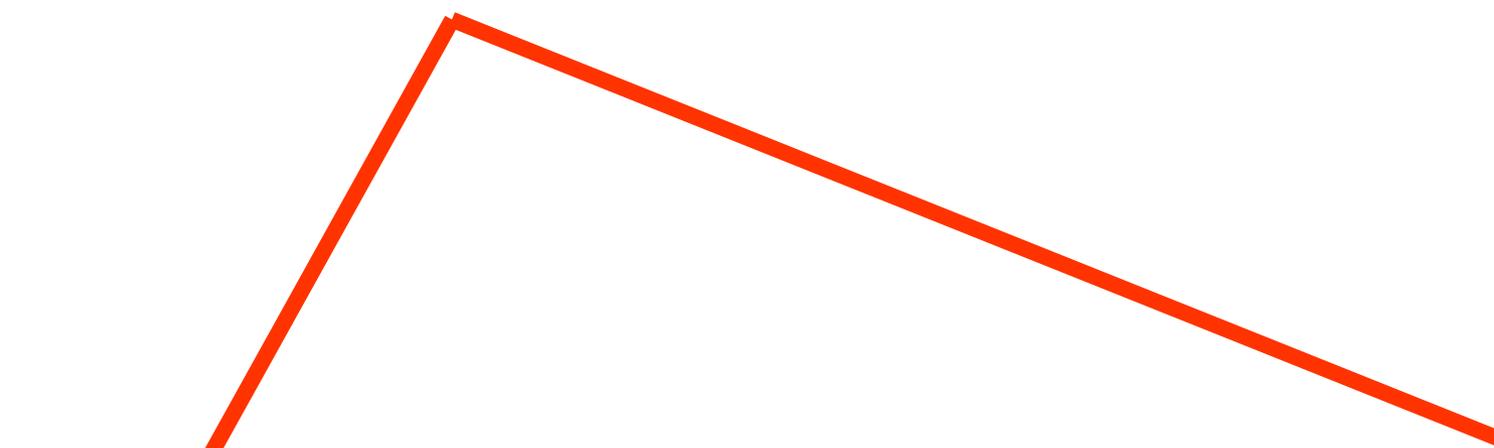


# Tipologia di stalker

1. Difficoltà ad accettare l'abbandono in soggetti senza criticità psicologiche (la maggior parte dei casi);
1. Difficoltà ad accettare l'abbandono in soggetti con quadri psicologici critici in asse II (una percentuale minore);
1. Soggetti con quadri psicopatologici significativi in asse I DSM (una minima parte).

# ELABORAZIONE FISIOLOGICA DEL LUTTO/ABBANDONO

ANGOSCIA



1 ANNO

# Reazioni inadeguate



# Reazioni adeguate



# ELABORAZIONE PATOLOGICA DEL LUTTO/ABBANDONO

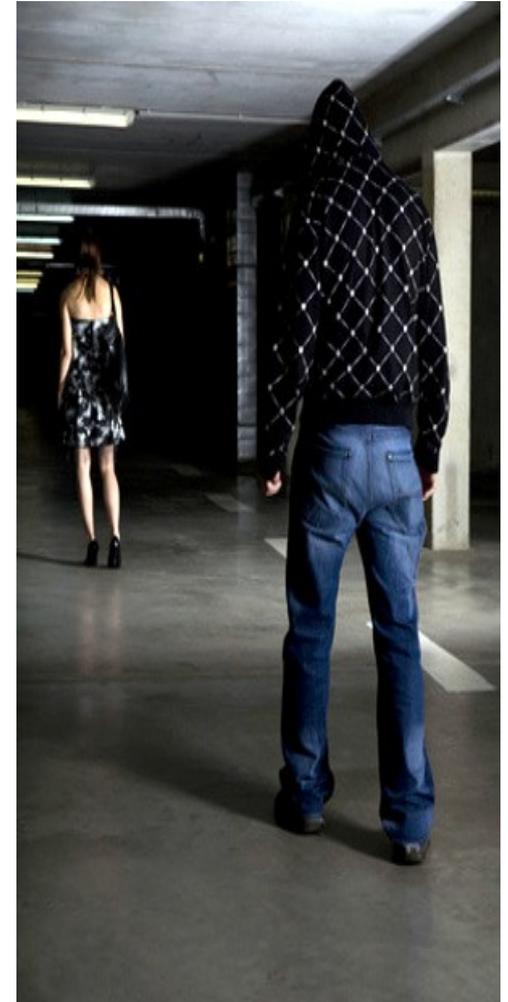
ANGOSCIA



**stalking**

# STRATEGIE DI INTERVENTO NELLO STALKING

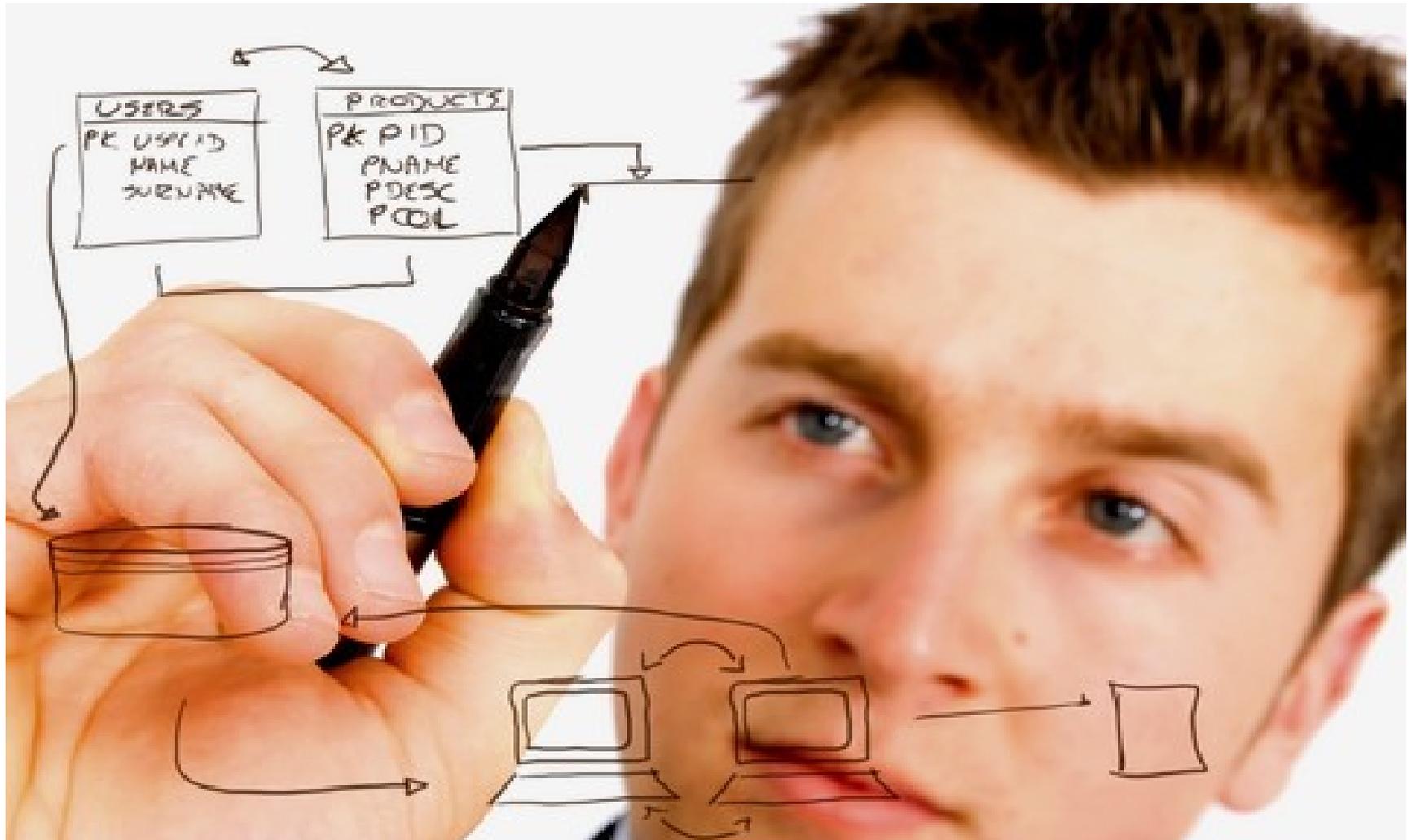
- Gestione psicologica della vittima
- Pianificazione dell'indagine
- Consulenze strategiche (psicologiche, mediche, e tecnologiche)
- Reperimento delle prove (complesso)
- Formazione degli operatori



# GESTIONE PSICOLOGICA DELLA VITTIMA



# PIANIFICARE L'INTERVENTO



# REPERIMENTO DELLE PROVE ANCHE DA PARTE DELLA VITTIMA



# INTERVENTO SULLO STALKING IN EQUIPE



**Medica**



**Legale**



**Psicologica**



**Informatica**

STALKING OCCUPAZIONALE

